

BRESCIA E PROVINCIA

La Greenway del Mella ora unisce Collebeato a Roncadelle: pronto l'ultimo tratto

Inaugurati gli 800 metri tra la città e il paese dell'hinterland: investiti 2 milioni di fondi Pnrr

MOBILITÀ

PAOLA GREGORIO

■ La Greenway del Mella ora è percorribile da nord a sud, da Collebeato a Roncadelle, anche se non è del tutto completata e sono già stati programmati altri interventi. L'opera è percorsibile grazie all'inaugurazione del tratto cittadino di ciclabile che da via Orzinuovi e via Girelli porta al sottopasso dell'autostrada A4, ricongiungendosi con il ponte e il percorso

Si tratta di una ciclabile dotata di illuminazione adattiva e sensori di movimento

ciclopeditonale di collegamento con Roncadelle aperti la scorsa estate.

L'impegno. «Tra il 2023 e 2026 abbiamo fatto un importante investimento di quasi 2 milioni di euro grazie a finanziamenti Pnrr che abbiamo usato per la Greenway del Mella e per connettere parti della città che non hanno mai dialogato tra loro» spiega il vicesindaco di Brescia, Federico Manzoni. E precisa: «I prossimi interventi,



Ponte. Nel percorso ciclopeditonale di collegamento // FOTO STRADA (NEG)



Il sottopasso. Da via Girelli al tunnel sotto l'autostrada A4

non più finanziati dal Pnrr, non saranno necessariamente a carico del Comune. Alcuni saranno a scapito degli oneri di urbanizzazione, legati a bonifiche o ai lavori per lo scalo merci di Brescia».

La nuova ciclabile, lunga 800 metri, con i percorsi dedicati a ciclisti e pedoni separati «è dotata - aggiunge l'ingegnera Nadia Bresciani del settore Mobilità del Comune - di un impianto di illuminazione adattivo,

realizzato da A2A che si attiva quando passano ciclisti e pedoni, consentendo un notevole risparmio energetico. Su via Orzinuovi è stato adeguato l'impianto semaforico e in corrispondenza del sottopasso dell'autostrada è stato realizzato un senso unico alternato. Infine, dove vi era la spalla del vecchio ponte di collegamento con Roncadelle è stato costruito un belvedere». La progettazione ha previsto pavimentazione adeguata, sezioni ampie, percorsi illuminati e privi di barriere architettoniche e l'implementazione di dotazioni di verde.

Connessioni. Sempre con i fondi Pnrr, erano stati adeguati e riqualificati i percorsi ciclopeditoni della Greenway di via Montelungo e del tratto via Volturno-via Risorgimento: «Complessivamente abbiamo utilizzato 100 milioni finanziati dal Pnrr per interventi in vari ambiti, compresi quelli sulla mobilità - ricorda la sindaca Laura Castelletti -. Siamo nella tempistica e nel cronoprogramma indicati dal Pnrr. La Greenway del Mella si va completando da nord a sud, come era nelle linee di mandato, e accompagna il percorso blu del Mella che con la depurazione ha migliorato la qualità dell'acqua. Mette in connessione i quartieri ed è importante anche nell'ottica del cicloturismo».

«Diamo merito alla città di aver pensato anche ai Comuni vicini - conclude il sindaco di Roncadelle, Roberto Gropelli

Su via Orzinuovi è stato installato un impianto semaforico

-. Le nostre comunità sono sempre più interconnesse pure attraverso la mobilità ciclabile». Lo scopo è quello di creare un sistema di percorsi ciclabili non solo per il tempo libero e turistico, ma anche per l'uso quotidiano della mobilità ciclabile. Un modo per diminuire il traffico, migliorare l'aria e ridurre le emissioni di anidride carbonica nell'aria. Senza contare l'impatto sulla salute e il benessere di chi si muoverà «dolcemente».

Nel piano regionale contro la siccità il Sebino è centrale

Per tutelare l'agricoltura ridotte le erogazioni verso il fiume Oglio



La sfida. Una gestione cautelativa delle acque in uscita dai laghi

IL TAVOLO

■ Nonostante la situazione attuale non raggiunga la gravità estrema del 2022, il sistema idrico lombardo registra oggi un deficit del 21% rispetto alla media. Preoccupa in particolare la carenza di neve in quota (-35%, con punte anche del 44%), che riduce drasticamente le riserve naturali per l'estate. Per fronteggiare lo scenario, gli assessori Sertori, Beduschi e Maione hanno tracciato una linea basata sulla «prudenza operativa» e sulla gestione oculata.

In questo scacchiere strategico, il lago d'Iseo assume un ruolo cruciale: per il Sebino è stata infatti autorizzata una misura immediata e determinante e cioè la riduzione delle erogazioni verso il fiume Oglio.

L'obiettivo è trattenere nel bacino la maggior quantità d'acqua possibile prima dell'esplosione dei consumi agricoli con la stagione irrigua alle porte. Questa decisione, operativa da subito, si accompagna alla scelta di posticipare le irrigazioni per i comprensori serviti dal

l'Oglio. Si tratta di una «gestione cautelativa necessaria» poiché il bacino dell'Oglio, insieme a quelli di Adda e Serio, presenta attualmente una criticità locale media che richiede un monitoraggio costante.

Parallelamente all'azione sull'Iseo, la Regione ha ottenuto risultati importanti sul Lago Maggiore, dove la sperimentazione con la Svizzera permetterà di stoccare 20 milioni di metri cubi d'acqua extra.

Sul fronte infrastrutturale, entro giugno verrà lanciato un bando da 3,5 milioni di euro per finanziare, attraverso i consorzi di bonifica, impianti a fonti rinnovabili in autoconsumo, necessari per alimentare i sistemi di sollevamento e pompaggio dell'acqua.

«Nello stesso periodo del 2022 il deficit era del 60% - ricorda l'assessore regionale all'Ambiente Giorgio Maione -. La sfida che abbiamo davanti è chiara: la gestione cautelativa e strategica dei nostri grandi laghi. Anche il Garda gode di ottima salute con il 92% di invaso. Questa prudenza ci permette oggi di compensare in parte la carenza di neve».

Chiude la scuola, al museo parte lo Spring Camp

LA PROPOSTA /1

■ Aria di primavera, laboratori creativi e caccia all'uovo. Da domani, via a tre giornate ricche di divertimento e condivisione, dedicate ai bambini e alle bambine dai 6 agli 11 anni, che potranno immergersi nei simboli della Pasqua e della primavera.

È l'iniziativa che Fondazione Brescia Musei ha organizzato in vista della chiusura delle scuole. Lo «Spring Camp - Aria di primavera» permetterà ai piccoli partecipanti di esplorare il tema dell'uovo nell'arte e nelle tradizioni tra i tesori del Museo di Santa Giulia.

Il primo appuntamento è con un laboratorio creativo: saranno realizzate decorazioni



Dove. Il museo di Santa Giulia

fantasiose, uova gioiello e il «libro dell'uovo».

La giornata successiva, venerdì 3 aprile, sarà all'insegna del gioco e del divertimento con la caccia all'uovo nel giar-

dino museale; i golosi ovetti conquistati saranno raccolti in cestini decorati dai bambini stessi. A concludere l'iniziativa, martedì 7 aprile, si terrà un'attività laboratoriale in cui i partecipanti saranno invitati a realizzare degli scintillanti mobile abbelliti da fiori colorati; le decorazioni saranno protagoniste di un'installazione nel giardino del museo e infine saranno riconsegnate ai loro piccoli creatori per portare l'atmosfera primaverile anche nelle loro case.

In tutte le giornate, le attività inizieranno alle 8.30 e si concluderanno alle 15.30. Anche il pranzo sarà un momento di condivisione; per questo sarà chiesto di portare il pranzo al sacco per il pic-nic.

La partecipazione è a pagamento, con validità per l'intera durata del camp. La quota è di 70 euro ed è possibile accedere allo «sconto fratelli»: una quota di 60 euro dal secondo figlio e di 35 euro dal terzo. Per le iscrizioni bisogna contattare il cup di Brescia Musei al numero: +39 030 817 4200 o all'indirizzo mail cup@brescia-musei.com. **M. M.**

Dal Copernico studenti a lezione alla Banca d'Italia

LA PROPOSTA /2

■ Una settimana di attività alla Banca d'Italia è quella vissuta nei giorni scorsi da dieci studenti delle classi quarte del liceo scientifico Niccolò Copernico di Brescia nell'ambito di un progetto di Formazione scuola-lavoro.

L'obiettivo della proposta è stato capire le funzionalità della Banca d'Italia e svolgere un esercizio di vigilanza bancaria valutando tre istituti di credito e suggerendo, dove necessario, azioni di richiamo.

I dieci alunni, dopo aver seguito alcune lezioni in cui venivano spiegati loro gli obiettivi e le funzioni, sono stati divisi in tre gruppi.

Poi - seguiti dai due referenti



Formazione. Nella sede dell'istituto

Romulo Liguori e Franca Di Maio - hanno svolto un'attività della durata di trenta ore nella sede di Corso Martiri della Libertà in cui analizzavano la modulistica e i siti internet della

Banca Popolare del Frusinate di Credem e di Carifermo.

«Coerenza e fruibilità per quanto riguarda il sito web e conformità della modulistica di alcuni prodotti come una carta di credito, un conto corrente e un credito al consumo sono gli studi che abbiamo svolto - raccontano Leonardo e Paolo, due liceali coinvolti nel progetto di Formazione scuola-lavoro-. Abbiamo, inoltre, dovuto valutare ogni banca con un voto da uno a quattro, dove uno stava per ottimo e quattro per pessimo, risultante dalla media dei voti di ogni singolo prodotto, suggerire azioni da intraprendere per le irregolarità riscontrate e infine confrontarci con un addetto esterno per verificare se fosse d'accordo con le azioni suggerite» continuano i ragazzi.

La particolare esperienza vissuta con entusiasmo è stata poi riassunta in un elaborato che è stato esposto davanti ai professori, alla dirigente scolastica del Calini Claudia Marchi, e ad alcuni professionisti della Banca d'Italia connessi da Roma.

STEFANO ARCHETTI